

segreteria presidenza.tribunale.cosenza@giustizia.it (la quinta)

Da: Emanuela Iaccino Legalmail <emanuelaiaccino@odcec.cs.legalmail.it>
Inviato: martedì 8 febbraio 2022 11:36
A: segreteria presidenza.tribunale.cosenza@giustizia.it
Oggetto: Richiesta autorizzazione pubblicazione decreto di fissazione udienza e piano del consumatore con integrazione
Allegati: Richiesta pubblicazione udienza per omologa ed integrazioni al piano.pdf; decreto del 070222.pdf; ricorso per omologa Polillo.pdf; Integrazione alla relazione con rimodulazione del piano.pdf; integrazione con rimodulazione ordine rate.pdf

Ill.mo

Con la presente si trasmette Richiesta di autorizzazione alla pubblicazione del decreto di fissazione udienza da avvenire entro l'11/02/2022, come da disposizioni del Giudice a pagina 3 del decreto. Si allega anche piano del consumatore con integrazioni da pubblicare.

Con osservanza

l'OCC

Emanuela Iaccino

Dott.ssa Emanuela Iaccino

Dottore Commercialista Revisore Legale

Studio Corso Luigi Fera n. 115, 87100 Cosenza

Tel /fax 098482240- cell 3204617639

TRIBUNALE CIVILE DI COSENZA

Visto:

*gr. pubblici e civile
all'istore*

Cosenza, il

8-2-2022

IL CAPO D'UFFICIO

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dr.ssa Maria Luisa Mingrone

Dott.ssa Emanuela Iaccino

Dottore commercialista Revisore Legale

Ill.mo Presidente del Tribunale di Cosenza

PEC : presidente.tribunale.cosenza@giustiziacert.it

Oggetto: Richiesta pubblicazione decreto di fissazione udienza e piano del consumatore con integrazione

La sottoscritta, Dott.ssa Emanuela Iaccino, in qualità di professionista nominata ex art. 15 co. 9 L.3/2012, per la procedura n.RG. 26/2021, con studio sito in Corso Luigi Fera n. 115 , Cosenza e PEC emanuelaiaccino@odcec.cs.legalmail.it premesso che il Giudice designato, il dott. Previte, con decreto del 07/02/2022 dispone la pubblicazione del piano integrato e del decreto sul sito del Tribunale di COSENZA entro il 11/02/2022 , con la presente

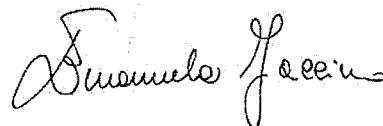
RICHIEDE

l'autorizzazione alla pubblicazione presso il sito www.tribunale.cosenza.giustizia.it del decreto di Fissazione dell'udienza per la procedura con RG 26/2021 e del piano del consumatore con integrazioni della proposta.

Con osservanza

Cosenza, 08/02/2022

-Dott. ssa Emanuela Iaccino-





**Tribunale Ordinario di Cosenza
Sezione I Civile – Fallimentare**

Il Giudice designato alla trattazione della composizione di crisi da sovraindebitamento dott. Giorgio Previte,
vista la proposta di piano del consumatore presentata da **POLILLO NUNZIATINA**,

esaminati gli atti ed a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 3 febbraio 2022, con decorrenza a far data dal 8 febbraio 2022 tenuto conto dell'avvenuta concessione di termine "alla ricorrente fino al 4.2.2022 per fornire le evidenze richieste ed al professionista con funzioni di OCC fino al 7.2.2022 per eventuale deposito di proposta per come modificata";

ritenuto poter provvedere con un giorno d'anticipo rispetto alla decorrenza del termine tenuto conto dell'avvenuto deposito delle note autorizzate tanto da parte della ricorrente che del professionista OCC e tenuto conto dell'urgenza nel provvedere, ed alla luce delle determinazioni che seguono;

preso atto dell'avvenuto deposito in data 4.2.2022 di nota della ricorrente, con la quale si dà atto di avvenuto pagamento, fuori piano, del creditore (precedente nella procedura 270/2014 Bros);

tenuto conto dell'avvenuto deposito in data 7.2.2022 di nota integrativa da parte del professionista con funzioni di OCC dott.ssa Iaccino con rivisitazione piano alla luce degli accadimenti intervenuti –con particolare riferimento alla rinuncia del creditore precedente nella procedura esecutiva- e con gli opportuni allegati (1. Rinuncia Bros 2. Fattura ctu procedura esecutiva; 3. Liquidazione compiuta dal G.E, 4. Proposta di parcella del custode e delegato dott. Merignolo, 5. Rendiconto procedura esecutiva);

richiamate le valutazioni già svolte con decreto del 24 gennaio 2022 in ordine all'inammissibilità del ricorso allo strumento del piano del consumatore a pagamento di debiti –di titolarità di diverso soggetto, marito-sorti nell'ambito di attività imprenditoriale;

tenuto conto delle note del professionista con funzioni di OCC dott.ssa Iaccino del 27.1.2022 proponenti l'equiparazione tra la fattispecie in esame e quella relativa al garante fideiussore di cui al pronunciamento n. 742/2020 della Cassazione;

ritenuto a riguardo che l'equiparazione tra inserimento nel piano relativo alla debitoria complessiva della moglie del debito contratto in occasione di attività di impresa da parte del marito, in comunione di beni, con l'ipotesi dell'inclusione del debito del garantito, imprenditore, nel piano proposto dal garante fideiussore, consumatore, -con richiamo alla giurisprudenza della Suprema Corte n. 742/2020- non appare pertinente. E ciò in quanto il rapporto intercorrente tra marito e moglie, giuridicamente qualificabile quale accolto, non costituisce istituto giuridico equiparabile a quello della fideiussione, non trattandosi di garanzia e non mutando dunque la natura del debito.

Osservato inoltre essere di dirimente rilievo la circostanza –già indicata dal sottoscritto G.D. con decreto del 24.2.2022- per cui il debito sorto in funzione di attività di impresa è precisamente quello a fondamento dell'azione esecutiva, il cui esito (aggiudicazione del compendio) si vuole scongiurare e costituisce motivo primario della presentazione del piano. Tale elemento ulteriormente mette in luce le ragioni per le quali avrebbe dovuto essere scelto il diverso strumento giuridico previsto dall'accordo.



Osservato che dunque il piano, così come proposto, non è ammissibile e che l'esigenza di trattare in maniera distinta le masse attive e passive dei due debitori avrebbe dovuto comportare la presentazione di due strumenti separati, piano del consumatore per Polillo, accordo di ristrutturazione per Peluso;

rilevato nondimeno che con deposito del 7.2.2022 il professionista OCC:

- Ha rimodulato il piano espungendo l'unico credito che non consente il ricorso al piano, ovvero quello di Peluso Fabrizio nei confronti di Bros Manifatture s.r.l e riducendo la durata complessiva dello stesso;
- Ha fornito evidenza dell'avvenuta rinuncia del creditore precedente Bros Manifatture s.r.l nella procedura esecutiva n. 270/2014, circostanza riscontrata per le vie brevi dal Giudice a seguito di interlocuzione con la cancelleria esecuzioni immobiliari;

osservato che il piano così modificato risulta ammissibile in rito, né risulta il pagamento effettuato in violazione della par condicio creditorum trattandosi –salvo eventuali osservazioni che verranno presentate- di versamento effettuato dal marito Peluso per debito personale e dunque estraneo al piano, per come riformulato;

osservato, ciò premesso in rito e con superamento dunque dei rilievi di cui al decreto del 24.1.2022, che il piano risulta non manifestamente irricevibile nel merito, proponendo:

- la soddisfazione di tutti i creditori al 100%;
- il pagamento del 100% delle spese OCC;
- il pagamento delle spese della procedura esecutiva quali compenso al CTU, al custode ed al delegato per l'attività sinora espletata quantificate in € 5.167,09, aggiornato rispetto alla precedente determinazione in € 5.000
- durata complessiva del piano è pari in 9 anni, migliorato rispetto ai precedenti 10 anni indicati;

ed adeguatamente motivato ed attestato dal professionista con funzioni di OCC;

tenuto conto quanto alle spese di procedura esecutiva che quelle del ctu sono già state liquidate dal G.E. e quelle indicate dal professionista dott. Meringolo appaiono –al netto dell'acconto già liquidato e percepito, dunque rientrante nelle spese da rifondere al creditore precedente BROS- prima facie congrue, tenuto conto della duplice attività svolta nella qualità di delegato e custode, fatte salve le valutazioni che verranno eventualmente svolte dal G.E. e che in ogni caso comporteranno una rimodulazione al massimo di qualche rata del piano senza mettere in discussione lo stesso;

rilevato che il professionista OCC provvederà a modificare (rispetto alla proposta di piano con modalità pagamenti di cui a pag.7 della relazione integrativa) unicamente l'ordine dei pagamenti, dando ai creditori prededucibili della procedura esecutiva (ctu, custode, spese procedura) rango superiore rispetto ai crediti privilegiati e dunque assicurando prima il pagamento, contestuale pro quota, dei seguenti creditori, prima degli altri:

Credito	Importo	Modalità di pagamento	Importo rata
OCC	€ 3.341,84	rata n. 1 alla rata n. 10	€ 334,00
Ing. Imbrogno:	€ 1.239,81	dalla rata n. 18 alla rata n. 24 rata n. 25	€ 167,00 € 70,81
Dott. Meringolo:	€ 1.560,00	rata n. 11 e n. 12 dalla rata n. 13 alla rata n. 16	€ 334,00 € 223,00
Spese Procedura /Bros manifatture ed acconti versati ai professionisti	€ 3.095,29	rata n. 101 dalla rata n. 102 alla rata n. 107 rata n. 108	€ 102,69 € 334,00 € 370,60

ritenuto per l'effetto poter fissare udienza per l'omologa e, al contempo, sospendere la procedura esecutiva n. 270/2014, con prossimo esperimento di vendita previsto per il 9 febbraio 2022;



ritenuto infatti che il vaglio -rimesso al Giudice nelle procedure di piano del consumatore- debba essere positivamente superato, e fatta salva l'automatica venuta meno del presente provvedimento in sede deliberativa in ipotesi di mancata omologa del piano;

ritenuto opportuno inoltre che:

- il professionista OCC dia evidenza, entro 2 giorni prima dell'udienza, di eventuali osservazioni pervenute dai creditori che, pur non costituendosi, abbiano inteso far pervenire riscontro rispetto al piano al professionista;
- i creditori che intendano costituirsi, depositino comparsa -con eventuali osservazioni/contestazioni motivate- entro tre giorni prima dell'udienza;

P.Q.M.

Visto il procedimento per l'omologazione del piano del consumatore di cui all'art. 12 bis della l. 3/2012

FISSA

udienza davanti a sé per il giorno **17 marzo 2022 ore 9:50;**

ORDINA

che la proposta (modificata con relazione avente data odierna, e per come verrà integrata entro giorni due dal professionista OCC con la precisazione richiesta rispetto ai tempi di pagamento), il provvedimento interlocutorio del 24.1.2022 ed il presente decreto siano comunicati ai sensi dell'art. 12 bis comma 1 l.3/2012 a cura del professionista, designato come Organismo di Composizione della Crisi, a ciascun creditore presso la residenza o sede legale, anche per telegramma o per lettera raccomandata con avviso di ricevimento o per telefax o posta elettronica certificata, entro il giorno 11 febbraio 2022;

che il piano ed il presente decreto siano pubblicati sul sito www.tribunale.cosenza.giustizia.it a cura del medesimo professionista entro il 11 febbraio 2022.

che il professionista dott. ssa Iaccino si assicuri del perfezionamento delle comunicazioni ai creditori e ne dia evidenza al Giudice con deposito in PCT entro il 15 febbraio 2022;

che il professionista dia evidenza al Giudice, depositando in PCT, di eventuali riscontri che gli verranno inviati dai creditori, entro il termine del 15 marzo 2022.

INVITA

I creditori interessati a presentare osservazioni/contestazioni a depositare comparsa di costituzione motivando le proprie richieste entro il 13 marzo 2022, e dunque entro il trentesimo giorno dall'avvenuta comunicazione del piano

DICHIARA

- l'improcedibilità/improseguibilità delle azioni cautelari o esecutive (compresa la procedura esecutiva n. 270/2014), con ogni conseguenza sulle attività collegate, ivi compresa la revoca dell'esperimento di vendita previsto per il 9.2.2022.
- Il divieto di acquisto di diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

Si comunichi a cura della cancelleria al professionista con funzioni di OCC (Dott.ssa Iaccino) e alla ricorrente (Avv. Bochicchio) nonché si trasmetta con urgenza alla cancelleria esecuzioni immobiliare per l'inserimento nel fascicolo R.G. 270/2014 E.I. e per la comunicazione al delegato della stessa dott. Meringolo

Cosenza, 07/02/2022

Il Giudice designato
Dott. Giorgio Previte



TRIBUNALE CIVILE DI COSENZA

Sez. Fallimentare

Ricorso

Per

Omologa Piano ex Legge 3/12

(Proc. n° 1876/20 R.G.V.G per nomina professionista)

Per

La sig.ra **Polillo Nunziatina**, nata a Cosenza il 29.07.74, c.f.PLLNZT74L69D086W, elettivamente domiciliata presso lo Studio dell'avv. Immacolata Bochicchio, sito in Cosenza alla Piazza S. Teresa n°6, c.f BCHMCL66B51L219H, che la rappresenta e difende giusta procura in calce al depositato ricorso per richiesta nomina professionista.

Per le comunicazioni di Cancelleria, si indica la seguente pec: avv.ibochicchio@pec.giuffre.it ed il seguente numero di fax:0984.795544,

Coadiuvato dal Professionista

Dott.ssa Emanuela Iaccino, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cosenza al n° e al Registro dei Revisori Contabili al n°, con Studio in Cosenza al Corso D'Italia n°, nominato in data 16.10.20, dal Giudice Delegato Dott. Giorgio Previte (Proc. Civ. n°1876/20 R.G.V.G) quale professionista incaricato per valutare l'ammissibilità alla procedura da sovraindebitamento richiesta dall'odierna ricorrente.

PREMESSO

-che la Sig.ra Polillo Nunziatina, trovandosi nelle condizioni previste dalla Legge 3/12, così come modificata dal Decreto Legge n°179 del 18.10.12, e non ricorrendo cause ostative ha depositato istanza per la nomina di un professionista che svolgesse il ruolo di Organismo di Composizione della crisi;

che con provvedimento reso in data 16.10.20, il Tribunale di Cosenza, nominava ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 9, Legge 3/12, per valutare l'ammissibilità dell'istante al beneficio della procedura di sovraindebitamento, la Dott.ssa Emanuela Iaccino, Commercialista di Cosenza, con Studio in Corso D'Italia n°115.

Tanto premesso e ritenuto, la sig.ra Polillo Nunziatina, come sopra rappresentata e difesa,

Illustra e Propone

1) Requisiti di ammissibilità

La ricorrente fa presente come nel suo caso sussistano i presupposti di cui all'art. 7 della Legge 3/12 e successive modifiche, atteso che:

- a) Si trova in uno stato di sovraindebitamento ai sensi dell'art.6 comma 2, lett. A) della citata legge, ossia in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempiere regolarmente, secondo le scadenze originariamente pattuite;

- b) Non è soggetta alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D 16 Marzo 1942 n°267, in quanto persona fisica che non ha mai svolto direttamente attività di impresa;
- c) Non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla Legge 3/12 (piano, accordo,liquidazione);
- d) Non ha subito per cause a lei imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore.

2) Cause di indebitamento.

L'esponente, è assunta a tempo indeterminato, presso la società Autieri s.r.l, e tale rapporto di lavoro è svolto con continuità dall'anno 2015, allorchè c'è stata formale assunzione in data 25 Maggio.

Senonchè nell'anno 2010, nel mese di Gennaio, il coniuge della sig.ra Polillo, il sig. Peluso Fabrizio dà vita ad una società, la Dueppi Gioielli, dei F.lli Peluso, con la sorella Peluso Concetta, ed apre una attività di gioielleria a Cosenza, attività in essere fino all'Agosto 2011.

La società Bros Manifatture s.r.l, creditore precedente nella procedura esecutiva immobiliare n°270/14, che vede sottoposto a pignoramento l'immobile di proprietà dell'odierna esponente, nasce, appunto, da un debito contratto dal marito, nell'ambito della sopra indicata attività di vendita di gioielli.

Da quanto sino a qui, brevemente narrato è agevole dedurre come le concause dell'indebitamento della sig.ra Polillo, possano essere individuate nei seguenti fattori:

- a) Il debito principale, fonte dell'esecuzione in corso, è stato contratto dal coniuge Peluso Fabrizio, in regime di comunione legale dei beni con la odierna esponente, nell'ambito di una attività commerciale, conclusasi nel 2011, come da certificato di matrimonio attestante appunto che alcuna annotazione relativa ad un regime diverso da quello della comunione legale dei beni, secondo la vigente normativa, è stato concordato tra i coniugi.
- b) La Banca mutuataria, intervenuta nell'odierna esecuzione, non ha mai avuto doglianze nei confronti della Polillo, che ha sempre pagato regolarmente le rate del mutuo, il loro intervento nella procedura esecutiva, è stato solo un atto dovuto a tutela della propria ipoteca sull'immobile de quo, poiché mai è stata inoltrata all'esponente qualsivoglia lettera di richiamo o messa in mora.

E' proprio da tale stato di cose che si inquadra il ricorso da parte della sig.ra Polillo, alla procedura di prevista dalla normativa n° 3/12, poiché, anche se diversi sono stati i tentativi di chiudere bonariamente con accordi transattivi, il debito contratto dal marito con la società Bros Manifatture s.r.l, questi sono stati del tutto infruttuosi.

3) Situazione debitoria.

Sussistono, dunque allo stato le seguenti posizioni debitorie, che qui di seguito si elencano:

- a) Bros Manifatture s.r.l- Pignoramento Debiti in comunione dei beni : € 9.616,45
- b) Banca Mediolanum – Mutuo Ipotecario: € 24.592,13
- c) Agenzia Riscossione s.p.a –Tributi : € 162,83
- d) Sorget s.p.a – Tributi : € 2.736,54

Per un totale pari ad € 37.107,95

4) Situazione Familiare Economica e Patrimoniale.

Il nucleo familiare dell'esponente si compone di 4 persone: la sig.ra Polillo Nunziatina, il marito Fabrizio Peluso e due figlie.

a) Spese correnti.

- 1) Rata macchina al datore di lavoro €300,00
- 2) Rc Auto-Bollo Auto €100,00
- 3) Carburante € 70,000
- 4) Spese istruzione ed attività sportive e mediche € 100,00
- 5) Spese alimentari € 200,00

Le spese dunque, strettamente necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia, ai soli fini di una vita al minimo del dignitoso sono pari ad € 770,00, come da dichiarazione sottoscritta dalla Polillo Nunziatina.

b) Redditi dichiarati dall' esponente.

Le fonti di reddito dell'odierna esponente sono:

- 1) Stipendio mensile percepito dal debitore, pari ad € 852,00

2) Provento Locazione € 300,00

Per cui la situazione è la seguente:

A) Totale reddito mensile percepito dalla Polillo € 1.152,00.

B) Totale spesa media mensile € 770,00.

Alla luce di quanto sopra, il reddito mensile disponibile per il Piano, tenuto conto dei punti A e B è pari ad € 382,00.

c) Elenco di tutti i beni del debitore

I beni di proprietà della sig.ra Polillo, come risultano dalla documentazione consegnata al Professionista incaricato, risultano essere i seguenti:

1) Immobile, sito nel Comune di Montalto Uffugo, particella 1150, fg 7, n°1, sub.24, sito in via G.Verdi, piano terra, categoria C/1, classe 1, proprietà 100%.

2) Immobile sito nel comune di Montalto Uffugo, particella 1150, sub.5, alla via G.Verdi, piano primo, categoria A/2, classe 2, proprietà 50%.

3) Autovettura Nissan F15 D02, tg ER468EG, immatricolata in data 18.04.13.

5) Esecuzioni in corso.

Il debitore dichiara di avere in corso solo ed esclusivamente la procedura esecutiva immobiliare, già indicata la n° 270/14, iniziata dalla società Bros Manifatture s.r.l, per un credito pari

ad € 9.615,45 con successivo intervento nel 2020 della Banca Mediolanum per un credito di € 24.592,13.

6) Proposta del Piano del consumatore.

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini sotto specificati con percentuali differenti rispetto alla natura del credito, secondo il più ampio principio della par condicio creditorum:

- 1) Professionisti OCC € 3.266,71 (100%) ;
- 2) Spese procedura esecutiva € 5.000,00 (100%);
- 3) Banca Mediolanum € 24.592,13 (100%);
- 4) Agenzia Riscossione s.p.a € 162,83 (100,84%) € 164,20;
- 5) Sogert s.p.a € 2.736,54 (100,84%) € 2.759,57;
- 6) Bros Manifatture € 9.615,45 (100,84%) € 9.697,39

Per un totale pari ad € 45.374,66, relativo all'importo soddisfatto.

7) Modalità di pagamento.

Da quanto sin qui evidenziato, è da ritenere che l'unica ipotesi percorribile per il soddisfacimento dei creditori in ragione di quanto sopra specificato, è data dai proventi derivanti al debitore dal proprio stipendio. La proposta prevede il pagamento delle somme nelle percentuali indicate, secondo un piano di rientro rateale elaborato che si allega al presente ricorso.

8) Piano rateale.

Il piano rateale, riguarda la somma dovuta al creditore procedente, la Bros Manifattura s.r.l e agli altri sopra indicati e qui nuovamente elencati:

- 1) OCC: € 3.266,71
- 2) Spese Procedura: € 5.000,00
- 3) Banca Mediolanum: € 24.592,13
- 4) Agenzia Riscossione s.p.a: €164,20
- 5) Sorget s.p.a: € 2.759,57
- 6) Bros Manifatture: € 9.697,39

Si allega il dettaglio della rateizzazione dei vari crediti dovuti, elaborata sulla base dei dati indicati nel presente ricorso. Premesso che si tratterebbe di una rateizzazione in 10 anni, con una rata mensile pari ad € 379,00.

9) Situazione debitoria e reddituale del coniuge, Peluso Fabrizio, in regime di comunione legale con la ricorrente.

Il sig. Peluso Fabrizio coniuge dell'odierna ricorrente, in regime di comunione legale dei beni, come da allegato certificato di matrimonio, già sopra menzionato al Punto 2) lett. a) risulta titolare dei seguenti beni:

- 1) Immobile sito nel Comune di Montalto Uffugo, alla via Tesori, di mq. 106, censito al Foglio 7, Particella 1106, Sub 24, Cat. C/2, Classe 1, ZC 2, Proprietà 100%;

- 2) Immobile sito nel Comune di Rende alla via G.Verdi, censito al Foglio 7, Particella 1150, Sub.5, Piano Primo, ZC 2, Cat. A/2, Proprietà 50%;
- 3) Terreni Ficheti siti nel Comune di Montalto Uffugo, mq.80/15/14, Proprietà 2/72/44/151244/152.

Il sig. Peluso Fabrizio è assunto a tempo parziale presso la ditta “ BGP TRASPORTI E LOGISTICA S.R.L”, con un netto in busta paga pari ad € 900,00.

Per quanto riguarda la CRIF, non risultano finanziamenti e debiti a suo carico, se non quello relativo al mutuo contratto unitamente alla moglie, odierna ricorrente, come da documentazione inoltrata al Professionista incaricato.

Per quanto concerne la situazione debitoria presso ADER, i debiti scaduti, ossia cartelle notificate e non pagate ammontano ad € 1.551,29, come da documentazione inoltrata al Professionista incaricato. E' di chiara evidenza che il coniuge dell'odierna ricorrente può tranquillamente, sulla base dei dati indicati contribuire al pagamento rateale dei crediti.

Conclusioni

Il debitore consapevole della situazione debitoria in cui versa, ritiene che il Piano, proposto sia l'unica soluzione percorribile per

soddisfare i creditori, e contemporaneamente nel rispetto dello spirito della legge, procedersi alla eliminazione di ogni suo debito così da poter riprendere una vita più dignitosa e tranquilla, rispetto al momento attuale.

Il Piano proposto appare non solo come la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori al fine del soddisfacimento dei loro crediti anche nel rispetto della par condicio creditorum, ma come l'unica forma attuale per la definitiva estinzione di ogni suo debito. Tutto ciò premesso e ritenuto, la sig.ra Polillo Nunziatina, ut supra rappresentata, difesa et domiciliata,

Ricorre

All'Ecc.mo Tribunale Ordinario di Cosenza, Sez. Fallimentare, affinché Voglia disporre in conformità a quanto richiesto in applicazione della Legge 3/12, disponendo l'omologa del depositato Piano, e disporre, altresì la sospensione dell'esecuzione in corso e che la sospensione richiesta sia disposta in tempi brevi, poiché l'asta giudiziaria dell'immobile sottoposto a pignoramento è fissata per il prossimo 9 Febbraio 2022.

Si deposita:

- 1) Ricorso;
- 2) Piano rateale;
- 3) Dichiarazioni reddituali della ricorrente per gli anni 2019/2018- 2020/2019-2021/2020;
- 4) Prospetto Spese sottoscritto;
- 5) Certificato matrimonio

Avv. Immacolata Bochicchio

TRIBUNALE DI COSENZA
SEZIONE VOLONTARIA GIURISDIZIONE

PROCEDURA ex L. 3/2012
Professionista con funzioni di OCC: *Dott. ssa Emanuela Iaccino*

"Polillo Nunziatina" R. G. n. 26/2021

Integrazione alla relazione particolareggiata ex art. 9
L. 3/2012

Dott. ssa Emanuela Iaccino
Dottore Commercialista - Revisore Legale
C.so D'Italia n. 115 - 87100 Cosenza
Tel. 0984/482240 - Fax 0984/482240
E-mail: emanuela.iaccino@alice.it
PEC: emanuelaiaccino@odcec.cs.legalmail.it

1. Premessa

La sottoscritta Dott.ssa Emanuela Iaccino, incaricata, con decreto del 16/10/2020 del Tribunale di Cosenza, ad assumere le funzioni di gestore della crisi nell'ambito della procedura iscritta al n. 1876/2020 a carico della Sig.ra Polillo Nunziatina, rassegna integrazione alla relazione particolareggiata ex art. 9 co. 3 ex L. 3/2012° a seguito di rimodulazione della debitoria richiesta in sede di Udienza della 03/02/2022 a fronte della rinuncia da parte del creditore Bros Forniture srl. **(All. 1)**

Nella relazione depositata in allegato al piano presentato dalla Sig.ra Polillo è stata descritta l'origine della debitoria verificata e riscontrata nelle banche dati ed in anagrafe tributaria e che risulta sintetizzata nel prospetto che segue il quale però non comprende le spese della procedura esecutiva a carico della signora (€ 5.167) che vengono dettagliate nel paragrafo successivo :

n.	Descrizione	Tipo	Importo credito
1	Banca Mediolanum	Mutuo Ipotecario	€ 24.592,13
2	Agenzia Riscossione spa	Tributi	€ 162,83
3	Sogert spa	TRIBUTI	€ 2.736,54
		totale passività	€ 27.491,95

Questi sono così rappresentati:

1. Debito verso Banca Mediolanum è relativo al contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 19/06/2009 pari ad Euro € 40.713,09. Il suddetto finanziamento prevedeva un piano di ammortamento di 240 rate mensili costanti pari ad Euro 226,81 per la durata di 20 anni ad un tasso del 3.05%.. Sono state pagate n.119 rate ed il debito residuo è pari ad € 24.592,13. L'importo è stato confermato dalla Centrale dei Rischi Banca d'Italia che a agosto 2020 aveva come valore aggiornato € 24.586.

2. Debito verso Sogert spa pari ad Euro 2.736,54: è relativo tributi del Comune di Montalto Uffugo dal 2012 al 2017 Tale debito è stato precisato dalla Società di riscossione Tributi e trasmesso dal Comune.

3. Debito verso Agenzia Riscossione Spa

In riferimento ai debiti erariali la scrivente ha provveduto a richiedere estratti di ruolo direttamente presso l'agenzia Riscossione spa. L'indagine ha rilevato che la Sig.ra Polillo

ha a ruolo la somma di € 162.83 derivanti da debiti di tasse automobilistiche. Credito oggetto di privilegio: 119.48 in chirografo 43,35.

E' bene precisare per l'immobile in questione sono stati esperiti già due avvisi di vendita con esito negativo ed il prezzo base per la prossima asta, secondo l'ordinanza di vendita, è pari ad € 52.480. Il tutto secondo il prospetto che segue:

Beni	Valore medio stimato
3° avviso di vendita previsto	€ 52.480,00
2° avviso di vendita deserto	€ 65.600,00
1° avviso di vendita deserto	€ 82.000,00
Prezzo stimato	€ 82.000,00

All'interno della relazione la scrivente ha anche verificato la debitoria del Coniuge in comunione dei beni della Sig.ra Polillo e come spiegato questi, ad esclusione del debito verso le forniture Bros , presenta un debito irrisorio nei confronti della Ader per il quale non sono state attivate procedure e nel quale sono presenti cartelle che non risultano ancora notificate pur essendo datate risalendo la maggior parte al 2014, 2016 e 2019. L'unico finanziamento risultante in CRIF è il mutuo cointestato con la sig.ra Polillo.

6.2 Le spese correnti

Per quanto concerne, invece, le spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare, composto, oltre che dalla Sig.ra Polillo e il coniuge il Sig. Piluso, da due figli minorenni si evidenzia che le stesse sono state quantificate dagli istanti in Euro 770,00 al mese.

- La descrizione delle suddette spese è riportata nel prospetto che segue.

Spese correnti	
Tipologia spesa	Importo
Rata macchina al datore di lavoro	€ 300,00
Rc Auto- Bollo Auto	€ 100,00
Carburante	€ 70,00
Spese istruzione ed attività sportive, mediche	€ 100,00
Spese alimentari	€ 200,00
TOTALE	€ 770,00

Per ciò che concerne le attività straordinarie delle figlie e le utenze anche il coniuge partecipa al sostentamento pertanto questo importo rappresenta la sola parte attribuibile alla Sig.ra Polillo

6.3 Le spese prededucibili

In relazione a detta fattispecie introdotta dal punto d) del novellato art. 9 bis della L. 3/2012 è possibile affermare che i costi della procedura risultano essere pari ad Euro 3.341,84 e sono relative al solo compenso dell'OCC e non già dall'Avvocato che ha rinunciato espressamente al compenso. Nel prospetto che segue viene, pertanto, indicato il solo compenso dell'OCC ammesso in prededuzione. Si evidenzia che lo stesso è stato calcolato sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida pubblicate Tribunale di Cosenza. Nello specifico il compenso per l'OCC è stato calcolato secondo gli importi minimi ex DM 30/2012 ridotti del 40%.

Nel prospetto che segue viene riportato quanto sopra descritto:

Descrizione	Importo
compenso professionale	€ 3.817,19
rimborso forfetario	€ 572,58
Riduzione del 40% sul compenso lordo	€ 1.755,91
Compenso ridotto	€ 2.633,86
Cassa Previdenza	€ 105,35
IVA	€ 602,63
Totale	€ 3.341,84

6.4 Le attività

Esaminate le passività del piano, le spese correnti e le spese prededucibili, la scrivente, nel presente paragrafo, provvederà ad indicare le attività con cui l'istante intende onorare il piano dei pagamenti proposto.

All'uopo, si evidenzia che la Sig.ra Polillo Nunziatina dal 25/05/2015 risulta regolarmente assunta a tempo dalla società Autieri srl con contratto a tempo indeterminato, inoltre ha locato un magazzino al prezzo di € 3600 annui.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che la Sig.ra Polillo Nunziatina intende onorare la proposta di piano presentata mettendo a disposizione il reddito percepito sia da lavoratore dipendente che dalla locazione, decurtato delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare, per come sopra specificate.

Il prospetto che segue esprime in termini numerici quanto sopra indicato.

Ipotesi piano del consumatore	
Dati reddituali debitore	2020
Reddito netto mensile debitore	852,00
Ulteriore reddito netto mensile	300,00
A) Totale reddito netto mensile	1.152,00
B) Totale spese media mensile	770,00
Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	382,00

Pertanto, le attività poste a fondamento del piano del consumatore, presentato dalla Sig.ra Polillo Nunziatina, è costituito dal reddito mensile netto percepito decurtato delle spese correnti, per un ammontare **complessivo a disposizione del Piano PRUDENZIALE di Euro 334,00.**

6.4 La proposta di piano

Qui di seguito la scrivente provvederà ad esplicitare la proposta di piano del consumatore presentata dalla Sig.ra Polillo Nunziatina ai sensi dell'articolo 9 e ss. della L. 3/2012.

Il Piano del consumatore stilato prevede:

- la soddisfazione di tutti i creditori al 100% mentre nell'ipotesi di proseguo della procedura esecutiva l'unico ad essere interamente soddisfatto sarebbe Banca Mediolanum;

- il pagamento del 100% delle spese OCC;

- il pagamento delle spese della procedura esecutiva quali compenso al CTU, al custode ed al delegato per l'attività sinora espletata quantificate in € 5.167,09

La durata complessiva del piano è pari a 9 anni.

Qui di seguito viene indicato dettagliatamente le spese sostenute per l'esecuzione immobiliare subita dalla sig. Polillo che sono state comunicate dal delegato della procedura: il Dott. Meringolo il quale ha trasmesso alla scrivente fattura dell'Ing. Imbrogno

con dettaglio della liquidazione del GE ed acconti ricevuti, rendiconto della procedura con indicato le spese sostenute dal creditore procedente ed in ultimo una informativa provvisoria della sua parcella, secondo quanto previsto dal decreto, con indicazione dell'acconto ricevuto :

n.	Descrizione	Tipo	Importo credito
1	CTU	Ing. Imbrogno	€ 1.739,81
2	Delegato	Dott. Meringolo	€ 2.288,00
3	Spese procedura	Da rendiconto depositato	€ 1.139,28
			€ 5.167,09

Queste spese sono state interamente inserite all'interno del piano.

Nel prospetto che segue, viene indicato dettagliatamente per ogni creditore, l'importo del credito alla data di presentazione del piano, la percentuale di soddisfazione prevista nel piano e, infine, il relativo l'importo che verrà corrisposto con l'esecuzione del piano.

Piano del consumatore			
Creditore	Importo debito	% soddisfazione	Importo soddisfatto
Professionisti occ	3.341,84	100,00%	3.341,84
Spese procedura Esecutiva	5.167,09	100,00%	5.167,09
Banca Mediolanim	24.592,13	100,00%	24.592,13
Sogert spa	2.736,54	100,00%	2.736,54
Agenzia riscossione spa	162,83	100,00%	162,83
Totale	36.000,43		36.000,43

334,00	12	€ 4.008,00
	9 anni	€ 36.072,00
		rimborsato

Passando all'analisi delle modalità e dei tempi di estinzione delle passività previste nel piano la scrivente ha ritenuto utile sintetizzare il contenuto del piano nel prospetto che segue, distinguendo tra spese prededucibili, mutuo ipotecario e altri creditori. Si precisa

che gli importi già versati in acconto ai professionisti della procedura saranno pagati direttamente al creditore procedente.

Creditori	Importo	Modalità di pagam.	Importo rata
OCC	€ 3.341,84	rata n. 1 alla rata n. 10	€ 334,00
Ing. Imbrogno:	€ 1.239,81	dalla rata n. 18 alla rata n. 24 rata n. 25	€ 167,00 € 70,81
Dott. Meringolo:	€ 1.560,00	rata n. 11 e n. 12 dalla rata n. 13 alla rata n. 16	€ 334,00 € 223,00
Spese Procedura /Bros maniffature ed acconti versati ai professionisti	€ 3.095,29	rata n. 101 dalla rata n. 102 alla rata n. 107 rata n. 108	€ 102,69 € 334,00 € 320,60
Banca Mediolanum	€ 24.592,13	dalla rata n. 13 alla rata n. 16 rata n. 17 dalla rata n. 18 alla rata n. 24 rata n. 25 dalla rata n. 26 alla rata n. 92 rata n. 93	€ 111,00 € 171,17 167,00 263,19 334,00 166,77
ADE	€ 162,83	rata n. 17	162,83
tributi comunali	€ 2.736,54	rata n.93 dalla rata n. 94 alla rata n. 100 rata n. 101	167,23 334,00 231,31
TOTALE GENERALE	€ 36.728,44		

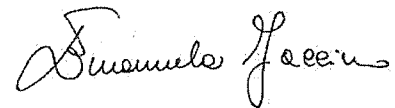
Circa la valutazione all'alternativa liquidatoria si rimanda a quanto esposto nella relazione agli atti specificando che comunque tutti i creditori saranno soddisfatti integralmente e che il piano, rispetto la relazione iniziale, è stato ridotto di un'annualità.

La sottoscritta si riserva di fornire alla S.V. ogni ulteriore chiarimento e/o integrazione risultasse necessaria.

Con osservanza.

Cosenza, 07/02/2022

Il Professionista
- Dott. ssa Emanuela Iaccino -



Allegati:

1. Rinuncia Bros
2. Fattura imporgno;
3. Liquidazione Gu
4. Proforma Dott. Merignolo
5. Rendiconto procedura esecutiva

TRIBUNALE DI COSENZA**SEZIONE I CIVILE****PROCEDURE COMPOSIZIONE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO****"Polillo Nunziatina" R. G. n. 26/2021****Professionista con funzioni di OCC: *Dott.ssa Emanuela Iaccino*****Integrazione alla proposta del piano del consumatore con rimodulazione ordine rate**

La sottoscritta Dott.ssa Emanuela Iaccino, incaricata, con decreto del 16/10/2020 del Tribunale di Cosenza, ad assumere le funzioni di gestore della crisi nell'ambito della procedura iscritta al n. 1876/2020 a carico della Sig.ra Polillo Nunziatina, in relazione al provvedimento del 07 Febbraio 2022 a firma del Giudice delegato in cui si richiede " *il professionista OCC provvederà a modificare (rispetto alla proposta di piano con modalità pagamenti di cui a pag.7 della relazione integrativa) unicamente l'ordine dei pagamenti, dando ai creditori prededucibili della procedura esecutiva (ctu, custode, spese procedura) rango superiore rispetto ai crediti privilegiati e dunque assicurando prima il pagamento, contestuale pro quota, dei seguenti creditori, prima degli altri*"

Con la presente, ad integrazione della relazione, in ottemperanza a quanto richiesto, deposita quanto il seguente prospetto dell'ordine di pagamenti rimodulato alla luce di quanto sopra:

Creditori	Importo	Modalità di pagam.	rate	Importo rata
OCC	€ 3.341,84	rata n. 1 alla rata n. 10	10	€ 334,00
Ing. Imbrogno :	€ 1.239,81	rata n. 11 alla rata n. 21	11	€ 111,33
		rata n. 22	1	€ 15,18
Dott. Meringolo:	€ 1.560,00	rata n. 11 alla rata n. 21	11	€ 111,33
		rata n. 22	1	€ 159,41
		rata n. 23	1	€ 175,96
Spese Procedura /Bros manufatture ed acconti versati ai professionisti	€ 3.095,29	rata n. 11 alla rata n. 21	11	€ 111,33
		rata n. 22	1	€ 159,41
		rata n. 23	1	€ 158,04
		rata n. 24 alla rata n. 27	4	€ 334,00
		rata n. 28	1	€ 217,21
Banca Mediolanum	€ 24.592,13	rata n. 29	1	€ 85,59
		rata n. 30 alla rata n. 43	14	€ 167,00
		rata n. 44	1	€ 192,22
		dalla rata n 45 alla 109	65	€ 334,00
		rata n. 110	1	€ 266,32
ADE	€ 162,83	rata n. 29	1	€ 162,83

tributi comunali	€	2.736,54	rata n. 28	1	171,17
			rata n. 29	1	85,59
			rata n. 30 alla rata n. 43	14	167,00
			rata n. 44	1	141,78
TOTALE GENERALE	€	36.728,44			

La sottoscritta ritiene di avere adempiuto alla richiesta del Giudice e resta a disposizione per quanto possa ulteriormente occorrere.

Con osservanza

Cosenza 08/02/2022

Il Professionista

- Dott. ssa Emanuela Iaccino -

